

Gesù Vivente in Maria

Bollettino Mensile di Formazione e d'Informazione

Associazione Maria, *Regina dei Cuori*

No. 19, novembre 2019



**ALTAMURA, ITALIA -
INCONTRO REGIONALE**

**Nuova edizione italiana delle Opere
di Luigi Maria Grignion di Montfort**

MISSIONARI MONFORTANI

Tel (+39) 06-30.50.203
Fax (+39) 06 30.11.908

Viale dei Monfortani, 65,
00135, Roma – ITALIA

[http://www.montfortian.info/amqah/
recordium@gmail.com](http://www.montfortian.info/amqah/recordium@gmail.com)



Indice

Illuminazione biblica: Luca 21, 5-19	3
Spiritualità Montfortana: Nuova edizione italiana delle Opere di Luigi Maria Grignon di Montfort	6
Spiritualità Montfortana: San Luigi-Maria di Montfort, Attualità di un Maestro Spirituale	9
Intervista a P. Frédéric BOLUMBU, S.M.M. : «L'Associazione Maria Regina dei Cuori in Congo è composta da uomini e donne di fede e responsabili»	15
I membri dell'ufficio di coordinamento della Fraternità Maria Regina dei Cuori a Lomé, in Togo	21
Condivisione di Salvatore Scalese, SMM : Rinnovo della consacrazione a Gesù per le mani di Maria, in preparazione ai primi voti	22
Notizie – ALTAMURA, BARI - Italia; BANDUNG - Indonesia; TANANARIVE - Madagascar; PASSOS - Brasile	26
Pregheira: DOLCISSIMA VERGINE MARIA	38



Illuminazione biblica

Luca 21,5-19

Gesù annuncia distruzioni e persecuzioni

di Pierrette MIGNÉ

Mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: «Sono io», e: «Il tempo è vicino».

Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.



Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza.

Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.

Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».



Alla fine di quest'anno liturgico, la Chiesa ci offre un discorso di Gesù in stile "apocalittico", che può essere sconcertante. L'Apocalisse è spesso intesa nel senso di disastro mentre significa "rivelazione". Allora, cosa ci viene a rivelare il Signore?

«Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Il nostro mondo passa, le civiltà sono mortali, le costruzioni degli uomini, per quanto luminose, non sono eterne: sono fatti verificabili, ma ciò che è più importante è che Dio è sempre con noi. Se riponiamo la nostra fiducia nelle cose transitorie destinate a scomparire, in falsi valori, possiamo vivere nella paura, ma se riponiamo la nostra fiducia in Dio, allora non abbiamo nulla da temere.

Dalla venuta di Gesù, il luogo della presenza di Dio non è più il Tempio di pietra ma Gesù stesso è il vero Tempio dove dimora la pienezza della divinità: il Verbo si fece carne e visse in mezzo a noi .

Quando dunque accadranno queste cose? Domanda che risiede nei cuori degli uomini di tutti i tempi; come apostoli vorremmo sapere; e i falsi profeti giocano costantemente con le paure degli uomini nel prevedere disastri e tempi finali. «Non andate dietro a loro!», Gesù ci avverte, di non lasciarci ingannare.

**"non temete nulla e dormite
al sicuro sul suo seno
paterno"**



Non vi terrorizzate: qualunque cosa accada noi siamo nelle mani di Dio. Nella fiducia in Dio nulla ci deve spaventare. E questo in ogni momento, nella vita quotidiana dei nostri giorni. Il cristiano sa che nulla può separarlo dall'amore di Dio (cfr Rm 8, 35-39).

Vi perseguiteranno: il discepolo non è al di sopra del maestro; essere cristiani, seguire Gesù, vivere il Vangelo è spesso in contraddizione con i valori del mondo e questo ci espone a ostilità, critiche, persecuzioni. Essere discepolo è seguire una via pasquale, un cammino di morte e di risurrezione.

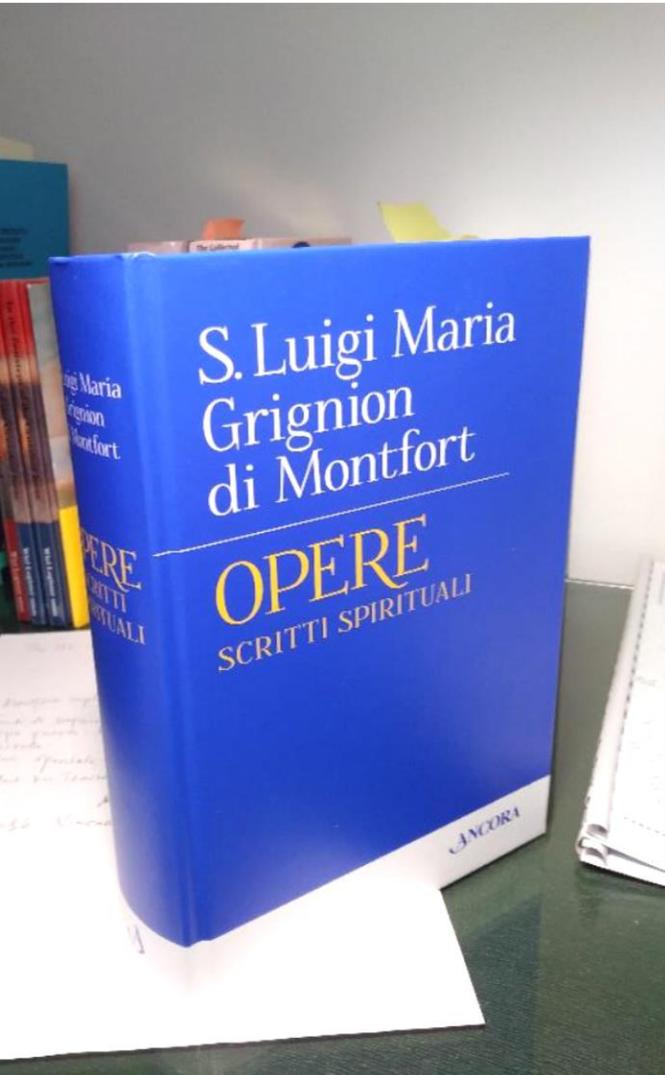
Manteniamo la certezza, non disepariamo perché Dio è al lavoro anche oggi nel nostro mondo. In questo cammino non siamo soli, Cristo è la pietra angolare su cui siamo costruiti, lo Spirito Santo è la nostra forza e il nostro difensore.

Quindi, seguiamo Gesù sempre più vicino, restiamo sempre in cammino. Chiediamo questa grazia alla la Vergine Maria, "madre della divina provvidenza", la cui memoria liturgica la famiglia monfortana celebra il sabato 16 novembre di quest'anno.

In questa occasione possiamo rileggere dagli "Agli Associati della Compagnia di Maria" nn 1-4 di San Luigi Maria di Montfort (nelle Opere, Scritti Spirituali, p.612-614): "non temete nulla e dormite al sicuro sul suo seno paterno"



Spiritualità
Monfortaina



**Opere
Scritti spirituali ;**

Traduzione, introduzioni e note:
Efrem Assolari,
Battista Cortinovis,
Corrado Maggioni,
Alfio Mandelli,
Luciano Nembrini;
Provincia Italiana Missionari
Monfortani; Ancora Editrice;
Milano; 2019; 748 pp.

In settembre 2019 è stata pubblicata una nuova edizione delle Opere San Luigi-Maria Grignion di Montfort in italiano.

Uno dei punti salienti di questa edizione è la distribuzione degli scritti di Montfort in tre parti, che ora vi mostriamo nella loro interezza.

PARTE I LO SCRITTORE SPIRITUALE

L'AMORE DELL'ETERNA SAPIENZA
TRATTATO DELLA VERA DEVOZIONE A MARIA
IL SEGRETO DI MARIA
LETTERA AGLI AMICI DELLA CROCE
IL SEGRETO MERAVIGLIOSO DEL SANTO ROSARIO PER
CONVERTIRSI E SALVARSI
Appendice - METODI PER RECITARE IL ROSARIO



PARTE II IL MISSIONARIO

LE LETTERE
LETTERA AGLI ABITANTI DI MONTBERNAGE
IL CONTRATTO DI ALLEANZA CON DIO
PICCOLA CORONA DELLA SANTA VERGINE
LA PREDICAZIONE (testi scelti dal Libro dei Sermoni)
REGOLAMENTO DEI PENITENTI BIANCHI
REGOLAMENTO DELLE QUARANTAQUATTRO VERGINI
IL SANTO PELLEGRINAGGIO A NOTRE - DAME DE SAUMUR
REGOLE DELLA POVERTÀ VOLONTARIA DELLA CHIESA PRIMITIVA
PREPARAZIONE ALLA BUONA MORTE

PARTE III IL FONDATORE

PREGHIERA INFUOCATA - MEMENTO ...
REGOLE DEI SACERDOTI MISSIONARI DELLA COMPAGNIA DI MARIA
AGLI ASSOCIATI DELLA COMPAGNIA DI MARIA
LA CROCE DELLA SAGGEZZA DI POITIERS
REGOLA PRIMITIVA DELLE FIGLIE DI SAPIENZA
MASSIME E LEZIONI DEL DIVINA SAPIENZA
PREGHIERA DEL MATTINO E DELLA SERA
MEDITAZIONI SULLA VITA RELIGIOSA
TESTAMENTO

*«Si tratta qui non solo della dottrina della fede, ma anche della vita di fede e, dunque, dell'autentica «spiritualità mariana», vista alla luce della Tradizione e, specialmente, della spiritualità alla quale ci esorta il Concilio. Inoltre, la spiritualità mariana, al pari della devozione corrispondente, trova una ricchissima fonte nell'esperienza storica delle persone e delle varie comunità cristiane, viventi tra i diversi popoli e nazioni su tutta la terra. In proposito, mi è caro ricordare, tra i tanti testimoni e maestri di tale spiritualità, la figura di **san Luigi Maria Grignion de Montfort**, il quale proponeva ai cristiani la consacrazione a Cristo per le mani di Maria, come mezzo efficace per vivere fedelmente gli impegni battesimali. Rilevo con piacere come anche ai nostri giorni non manchino nuove manifestazioni di questa spiritualità e devozione.»*
(Giovanni Paolo II, RM 48)



San Luigi-Maria di Montfort: Attualità di un Maestro Spirituale

Publicati in nuova edizione gli Scritti spirituali del santo Apostolo di Gesù in Maria. – Il “teologo di classe” per un “profilo mariano” della Chiesa. – Lo scrittore, il missionario, il fondatore.

di **Battista Cortinovis**



E' in libreria, fresco di stampa, il volume delle Opere di san Luigi Maria di Montfort, nuova edizione, preparato a cura della congregazione da lui fondata, la Compagnia di Maria e pubblicato dall'Editrice Ancora. Vi è raccolto l'insieme degli scritti spirituali, compresi quelli meno conosciuti; mancano solo i suoi Cantici, che vengono pubblicati a parte, data la mole considerevole.

Di Montfort è universalmente conosciuto il suo scritto capolavoro, il Trattato della vera devozione a Maria; anche il Segreto di Maria, una specie di sintesi del precedente, lo si trova diffuso per la sua semplicità e brevità. Due scritti tradotti in decine di lingue, divulgati ormai da due secoli; opere queste a carattere mariano, che hanno contribuito a fare conoscere il Santo come grande devoto della Santa Vergine. Meno facile è reperire gli altri suoi scritti, pure fondamentali, che da una parte radicano teologicamente la devozione a Maria nella sua dimensione trinitaria, cristologica ed ecclesiale, e dall'altra testimoniano la sensibilità apostolica e profetica del suo Autore, grande maestro spirituale dei nostri tempi e del futuro della Chiesa.

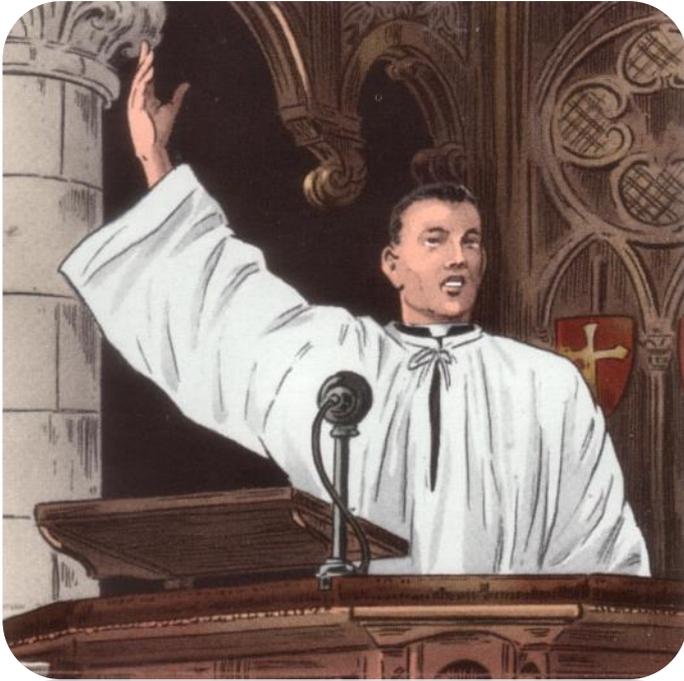
Fino al tempo del Concilio Vaticano II, Montfort era conosciuto tra i sacerdoti poiché veniva presentato come autore spirituale durante la formazione nei seminari e nei noviziati. Tra i laici, erano alcuni gruppi di élite, come la Legio Mariae, a conoscere e a diffondere la sua dottrina spirituale. A livello accademico Montfort era citato in mariologia solo in merito ad alcune tesi, come la mediazione universale di Maria.

E' stata la dottrina mariana del capitolo VIII di Lumen Gentium a rivelare l'effettivo valore del pensiero teologico di Montfort. I contenuti di questo documento ricalcano in grande misura le intuizioni dell'Autore del Trattato della vera devozione a Maria. E il dopo-concilio ne ha sviluppato i corollari non solo mariologici, ma anche ecclesiali e apostolici, dottrinali e ascetico-spirituali.

Venne poi la grande figura di papa Giovanni Paolo II, con il suo esempio e il suo magistero, a dare autorità alla dottrina spirituale di Montfort. Egli lo ha presentato come un vero maestro spirituale e un "teologo di classe", fino a desiderare di proclamarlo dottore della Chiesa. Il "Totus tuus!" del suo stemma pontificale, sintesi della spiritualità monfortana, divenne l'emblema della vita interiore del Papa e proclama di un cammino spirituale proposto a tutta la Chiesa.

Se Giovanni Paolo II non è giunto a proclamare Montfort dottore della Chiesa, in una sua lettera ufficiale ha scritto però che la dottrina monfortana, "riletta e interpretata alla luce del Concilio, conserva la sua sostanziale validità".





Oggi possiamo parlare di una grande attualità degli insegnamenti di san Luigi Maria di Montfort sotto molteplici aspetti.

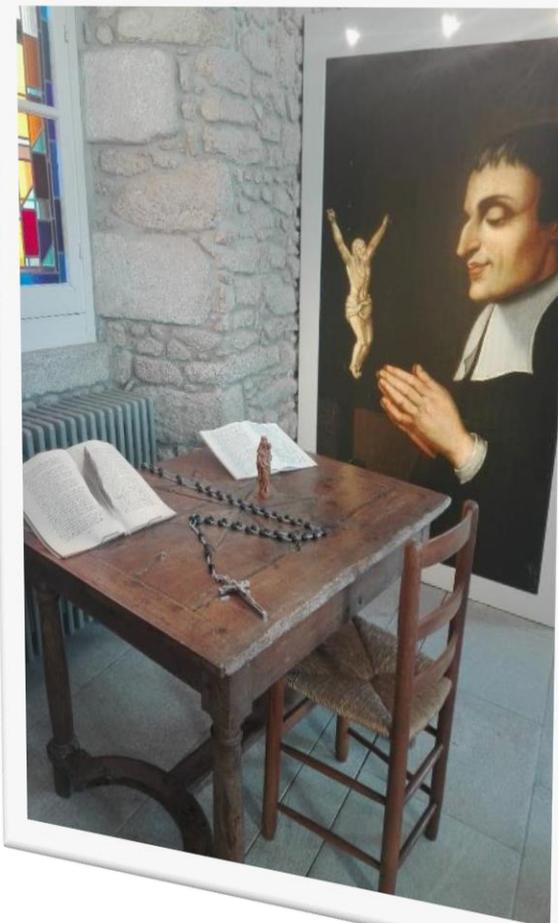
La sua figura di missionario popolare anzitutto, testimone convinto del Vangelo, geniale comunicatore, inventore di segni e simboli religiosi, predicatore e scrittore dallo stile incisivo, rapido e forte, ancora oggi scolpisce nel cuore del lettore i sentimenti da lui vissuti e trasmessi con focoso ardore. I suoi scritti sono brevi, molti rimasti incompiuti, ma tutti di grande forza espressiva, eco dell'energia interiore del loro Autore e modello per ogni apostolo che annuncia il Vangelo.

Il quadro d'insieme dei suoi insegnamenti dottrinali è tracciato a partire dal contesto trinitario, contemplato nel volgersi della storia della salvezza, con il mistero centrale della incarnazione del Verbo in Maria e la sua continuazione nel mistero e nel tempo della Chiesa.

Il cristocentrismo è continuamente affermato: Gesù Cristo fine ultimo di ogni devozione; Gesù Cristo, la Sapienza incarnata, la sua passione e croce gloriosa, il Redentore del mondo. La dimensione pneumatologica è illustrata come in nessun altro autore occidentale del suo tempo e del secolo seguente, fino al Vaticano II.

La figura di Maria e il suo ruolo nella storia della salvezza sono presentati unicamente alla luce della Scrittura e la devozione a lei come autentico e perfetto compimento della nostra vocazione battesimale, dovere e onore di ogni fedele chiamato alla santità: laico, chierico, donna, uomo, di ogni condizione.

L'ecclesiologia di Montfort poi è di grande importanza, a valenza profetica, in gran parte ancora da illustrare. Se Giovanni Paolo II ha potuto parlare di un "profilo mariano" della Chiesa, è perché Maria... "riunisce e riverbera i massimi dati della fede" (LG 65).

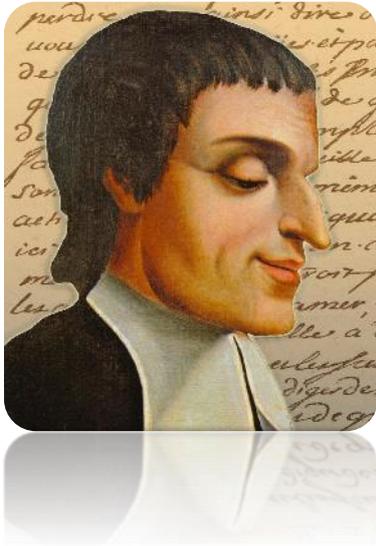


Montfort, prendendo coscienza e facendo conoscere la presenza e il ruolo di Maria, pone in luce il mistero stesso della Chiesa, in tutte le sue dimensioni: la Chiesa che annuncia, che convoca ad assemblea, che celebra i sacramenti, che serve nella carità, che cammina verso la pienezza del regno di Dio.

Di particolare attualità quest'ultimo aspetto escatologico, che la teologia odierna mette in risalto, in sintonia con il capitolo VII di Lumen Gentium. Profezia e profetismo, compimento e perfezione, l'avvento del regno, il già e il non ancora... il dinamismo dello Spirito Santo, fuoco e vento che tutto rinnova. Montfort usa un suo linguaggio: parla degli "ultimi tempi", quelli della Chiesa, i nostri, con i grandi santi, formati dallo Spirito Santo in unione con Maria e in Maria, mentre "sempre più" viene sconfitto il male e si avvicina il regno di Dio. Qualcuno ha pensato di dover ravvisare tracce di millenarismo in queste espressioni, ma la fede e la teologia di Montfort sono quelle della Chiesa, del "Vieni, Signore Gesù!"



Altro forte messaggio che Montfort lancia alla società secolarizzata del nostro tempo, specie in Europa, dove la fede è ridotta alla sfera privata, se ancora sopravvive, e dove è venuto meno il consenso sui valori etici, è l'urgenza di un nuovo annuncio del puro Vangelo. Egli lo ha fatto nel suo tempo e nel suo ambiente come un'assoluta priorità. E ci ha lasciato dei



testi ispirati e dirompenti per formare gli “apostoli degli ultimi tempi”, che vadano ovunque “come nubi tonanti e volanti al soffio dello Spirito... con la spada a due tagli della Parola di Dio... veri discepoli di Gesù Cristo, in povertà e umiltà... lo stendardo della croce sulle spalle... il Crocifisso in una mano e il Rosario nell'altra e i nomi di Gesù e di Maria nel cuore” (Trattato, 57-59).

Montfort apostolo e missionario, che propone oggi laici e religiosi, uomini e donne, la priorità della evangelizzazione “perché la faccia della terra sia rinnovata e la Chiesa riformata” (Preghiera infocata, 17).

Pensare quindi san Luigi Maria di Montfort unicamente come un “devoto della Madonna” significa non conoscerlo. Perciò è importante allargare la lettura e la conoscenza dei suoi scritti ben oltre i testi mariani più conosciuti.

Questa nuova edizione delle Opere presenta gli scritti spirituali di Montfort riveduti per la traduzione, rinnovati per le varie introduzioni, presentazioni, note e indici. La Congregazione monfortana ha inteso offrire una “edizione autorizzata”, di fronte alle manipolazioni o falsificazioni del pensiero stesso di Montfort, come a volte accade di sentire o di leggere.

Perciò le traduzioni privilegiano il senso letterale, compatibilmente con una buona scorrevolezza in lingua italiana. Inoltre, data la natura di un volume che si differenzia dalle edizioni separate dei singoli scritti di Montfort, si è voluto mantenere una vicinanza più marcata con gli originali manoscritti, per esempio conservando nel testo i passi in latino, tradotti subito in nota a piè di pagina. Lo stesso per le citazioni bibliche, riferite solo in nota e tradotte ora secondo la versione CEI 2008.

In una prima sezione del volume si sono collocate le opere maggiori di Montfort “scrittore”, quelle meglio conosciute dal pubblico e di maggior interesse per la sua specifica spiritualità. In una seconda parte viene presentato Montfort “missionario”, con la sua personalità storica, i suoi metodi e lo stile di predicazione, con gli scritti in funzione apostolica. La terza parte, pure notevole per ampiezza e originalità, è per Montfort “fondatore”, con i relativi testi fondazionali.

L'introduzione generale alle Opere, necessaria per presentare al lettore principiante l'insieme sia della figura di Montfort, che del suo insegnamento spirituale, è preceduta in apertura del volume, dalla Lettera alle Famiglie monfortane, del papa san Giovanni Paolo II, il più alto e ufficiale riconoscimento del valore teologico e spirituale della dottrina di san Luigi Maria di Montfort nella Chiesa di oggi.

Questo articolo di Padre Battista sarà pubblicato sulla rivista "Vita Consacrata", Ed. Ancora, Milano Italia, nel numero di gennaio 2020.



Intervista

«L'Associazione Maria Regina dei Cuori in Congo è composta da uomini e donne di fede e responsabili»

Intervista a P. Frédéric BOLUMBU, S.M.M.



Quella che segue è un'intervista a **P. Frédéric BOLUMBU WANGELA MBOKOLO, SMM**, Direttore spirituale nazionale dell'Associazione Maria Regina dei Cuori (AMRdC) nella Repubblica Democratica del Congo, Parroco della Parrocchia di San Paolo Apostolo di Kibibi, Consigliere della Delegazione, membro della Commissione per la Missione della Compagnia di Maria

Hai iniziato l'AMRdC a Kisangani verso la fine del 2017. Come si sta sviluppando ora?

Grazie mille, P. Arnold, per avermi dato l'opportunità di parlare dell'Associazione Maria Regina dei Cuori in Congo Democratico. È stato dopo la nostra sessione della Formazione Internazionale Monfortana (FIM) in Francia, che a novembre 2017 ho iniziato a radunare alcuni volontari per avviare l'Associazione Maria Regina dei Cuori nella Repubblica Democratica del Congo. Molti di loro erano membri di un gruppo di fedeli che accompagnavo già nel Gruppo dei Pellegrini della Speranza. Un gruppo di membri ha risposto favorevolmente alla mia chiamata; così abbiamo avviato l'Associazione in Congo. Un gruppo di fedeli impegnati nella fede per seguire Gesù per mezzo di Maria. È stato esattamente l'8 dicembre 2017 che abbiamo iniziato la formazione dei laici. Si noti che al termine della formazione conclusa dal mese monfortano, dei 38 membri che hanno seguito la formazione, 32 hanno fatto la consacrazione monfortana a Gesù Cristo, Sapienza eterna e incarnata, per le mani di Maria, l'08/12/2018.

E oggi la formazione continua prima con i consacrati monfortani (laici), poi con quelli che sono stati ritardati e infine quelli che sono venuti a far parte dell'associazione. Forse, per questo gruppo, alcuni rinnoveranno la loro consacrazione e altri faranno la loro consacrazione il 25/03/2020 in occasione della festa dell'Annunciazione del Signore.

Per più di un mese, ho accanto a me il **fratello Jean-Louis WENZA**, in qualità di vicedirettore, nella formazione dei laici. Ma già prima di lui, ci sono stati il **padre Jean-Claude MBINZA** e il **padre Constantin ATALIPA**, che sono sempre intervenuti per la formazione dei nostri laici.



Come ho detto all'inizio, l'Associazione Maria Regina dei Cuori in Congo è composta da uomini e donne di fede e responsabili. **Hanno un gruppo di coordinamento guidato dal Sig. Jean-Marie LIESE (coordinatore), Sig.ra Josephine MUBIHILA BAUMA (Vice coordinatrice), Sig. Léon LONGANGE e Sig.ra Edith BADJONOTO (Tesorieri) e Sig. Crispin KANTAR e altri (consiglieri).**

C'è un'intera struttura all'interno dell'Associazione che cercherò di presentarvi nella prossima pubblicazione. Ma voglio sottolineare qui che ci sono persone che sono scelte come "punti focali" per rafforzare la comunicazione e la coesione tra i membri.

Nel maggio di quest'anno, se non sbaglio, tu e gli associati avete organizzato una missione popolare. Puoi dirci qualcosa di più su questo?

Sì, dal 15 al 18 maggio, per quattro giorni, gli Associati, insieme ai Missionari Monfortani e ai nostri aspiranti, nella Casa di Formazione Monfortana, organizzarono una missione popolare il cui tema centrale era **"Maria, la via breve e perfetta"**, con l'obiettivo di condividere la nostra spiritualità con i cristiani di Kisangani. Questo tema centrale è stato diviso in cinque temi secondari:

- a. **Maria nel progetto di Dio (di Padre Frédéric BOLUMBU, smm)**
- b. **Maria, la nostra regina nell'apostolato cristiano (Sig. Augustin KAYA, Laïc smm)**
- c. **Maria, la nostra intercessore - l'immagine di Cana e Rebecca (Diacono Aimé KAMANDA, smm)**
- d. **Prendiamo Maria da noi -Maria ai piedi della croce (Sig. Alexi BAUMA, Laïc smm)**
- e. **Figli e figlie di Maria, imitiamo le sue virtù (Padre Jean-Claude MBINZA, smm)**



Questi sotto-temi sono stati proposti da laici e da Missionari Monfortani. Una Messa ha chiuso la missione popolare. Ma è stata preceduta da una processione aux flambeaux. Notare che la partecipazione è stata buona, come si può vedere dalle foto. L'intera organizzazione è stata opera dei laici.

All'inizio di ogni giorno, abbiamo recitato l'intero rosario (guidato dai laici), c'erano alcuni accompagnatori e confessioni (dai sacerdoti) e la predicazione del giorno intervallata da canti religiosi.

Quali sono i progetti o i programmi di lavoro dell'Associazione a Kisangani negli anni a venire?

A parte i progetti degli anni a venire degli Associati Monfortani a Kisangani, gli Associati di solito si incontrano due volte al mese: il secondo e il terzo sabato.

Il secondo sabato è dedicato alla formazione e il terzo è dedicato alla preghiera. Questo è un giorno di preghiera.

Si inizia alle 14:00 e si termina alle 18:30. Si chiama "EREMO"

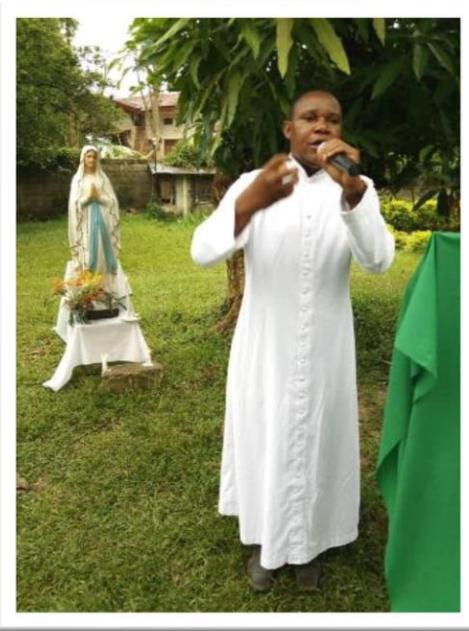
I progetti dei prossimi anni sono certamente molti, ma daremo la priorità.

- a. Partecipare attivamente a tutte le attività missionarie dei Missionari Monfortani
- b. Per l'evangelizzazione, disporre di alcuni strumenti musicali
- c. Abbiamo in programma di reclutare diversi giovani: ragazze e ragazzi
- d. Organizzare dei fine settimana missionari e delle missioni popolari
- e. Aiutare i Missionari Monfortani nell'organizzazione e nella gestione della vita quotidiana dell'entità (se possibile).



Ora c'è un nuovo sviluppo. È a Lomé, in Togo, da dove provengono alcuni confratelli, tra cui il Fratello Ignace, che ha appena formato una equipe con l'obiettivo di sviluppare l'Associazione Maria Regina dei Cuori nel paese. I membri dell'equipe sono normalmente membri della Legione di Maria.

Anche se sei nominato per la RDC, penso che il Togo faccia parte del tuo territorio (Delegazione Generale dell'Africa Francofona) di animazione perché abbiamo confratelli che vengono da lì. Come vedi questo sviluppo? Hai qualche parola di incoraggiamento per i nostri amici del Togo?



Certamente, è una notizia che mi rallegra, perché è lo Spirito che continua a soffiare. Vorrei collaborare con loro anche a distanza con i moderni mezzi di comunicazione che abbiamo: indirizzo e-mail, whatsapp, ecc. Se un giorno potremo programmare una visita da loro in Togo, sarà una buona cosa. Pertanto, essendo un'opera dello Spirito Santo, non morirà. Da ora in poi, proverò a parlare con il Fratello Ignace in modo che mi dia maggiore informazione riguardo al gruppo Maria Regina dei Cuori del Togo. Possano continuare in questo modo e noi li aiuteremo a distanza.

La Vergine Maria ci accompagni tutti.



Inoltre, a Kinshasa, nella diocesi di Kisantu, se non sbaglio, c'è anche un gruppo, che esiste da molto tempo, che vive la spiritualità del Padre di Montfort. Una volta mi hai detto che tu hai visitato questo gruppo. Puoi raccontarci la storia di questo gruppo? Cosa ne pensi della costruzione di un ponte di comunicazione con questo gruppo?

Questo gruppo esiste nella diocesi di Kisantu. Per la cronaca, questo gruppo è stato fondato da un certo "**TATA ANDRE**", che aveva letto gli scritti del Padre di Montfort diversi anni prima. Lui stesso ha vissuto e condiviso la spiritualità monfortana con le persone della sua zona. Secondo le testimonianze ricevute, era un uomo carismatico e con una forte devozione mariana.

Ho avuto l'opportunità di visitare per tre volte questo gruppo di associati monfortani di Kisantu. La prima volta, prima della mia ordinazione, avevo accompagnato il **fratello Cléophas LUBUTUKU, Fratello Monfortano di San Gabriele**, che era andato a predicare loro un ritiro. Una seconda visita, sempre prima della mia ordinazione, sono andato a preparare il gruppo per tre giorni per il rinnovo della loro consacrazione. E la terza volta, sono stato invitato dal gruppo dopo la mia ordinazione sacerdotale per una Messa di ringraziamento. È stata una grande celebrazione ben organizzata dai membri del gruppo.

Oggi è importante seguire questo gruppo. Possiamo farlo collaborando con i **Fratelli Monfortani di San Gabriele** che sono a Kinshasa. Devono certamente avere legami con il gruppo di laici che vive la spiritualità monfortana a Kisantu. Quindi è un lavoro da fare. Dobbiamo quindi osare, ci dice Padre di Montfort, di fare grandi cose per il Signore.

Padre Frédéric BOLUMBU, SMM



I membri dell'ufficio di coordinamento della
Fraternità Maria Regina dei Cuori a Lomé, in Togo



Da destra a sinistra: BARANDAO Hubertine, **BATCHO Marcel** (coordinatore), ABENA Modestine, AKAKPO Modeste, LAWSON Laurentia, VODJOGBE Emeraude, AFANDONUGBO Maurice e MESSAN Véronique.

Condivisione

Rinnovo della consacrazione a Gesù per le mani di Maria, in preparazione ai primi voti

di Salvatore Scalese, SMM

Meno di un mese fa, il 21 settembre 2019, io, Antonio e Mario abbiamo avuto la gioia e la grazia di rinnovare la nostra consacrazione a Gesù per le mani di Maria in preparazione ai primi voti religiosi nella Compagnia di Maria. Ricordo molto bene come la comunità di Santeramo ha partecipato a questo momento con grande commozione.



Io ho fatto la mia consacrazione a Gesù per Maria circa 4 anni fa, il 14 giugno 2015 e credo che per me sia stato uno dei giorni più importanti e belli della mia vita. Ma la sera precedente alla prima professione, devo confessare che questo rinnovo della consacrazione ha avuto un significato molto più profondo e significativo. Credo davvero che questa consacrazione sia un dono speciale di grazia che il Signore fa a ciascuno di noi e alla Chiesa.

San Luigi di Montfort afferma che questa consacrazione a Gesù per le mani di Maria è una “perfetta rinnovazione dei voti e delle promesse del santo battesimo” (VD 120); e quel 21 settembre ho compreso, per quanto possibile, l'importanza e la verità delle parole del Padre di Montfort.



Nel battesimo come sappiamo ogni cristiano diventa figlio di Dio, un figlio pienamente amato dal Padre, che da quel momento in poi sarà il suo sostegno, il suo rifugio e forza, il suo tutto. Un Padre che riconosce nel figlio sé stesso, poiché è Lui stesso che l'ha creato con la sua Sapienza. In quel rinnovo io mi sono sentito pienamente figlio amato dal Padre, ma con una particolare presenza: Maria!

Mentre leggevo la formula di consacrazione, conoscevo bene quel testo e so che quelle parole sono molto impegnative e forti da pronunciare, e questo di sicuro suscita un senso di timore, ma avevo il coraggio e la gioia di pronunciarle perché sapevo a chi mi stavo affidando. È un po' come un bambino che sta imparando a camminare ed ha difficoltà nel fare i primi passi, ma ha coraggio perché sa che c'è una madre e un padre che lo guardano, che sono attenti al suo cammino, che sono pronti a porgere la loro mano nel momento in cui vedono che il loro figlio sta per cadere.

Mi hanno colpito le parole di un padre che durante gli esercizi spirituali in preparazione alla professione, mi ha detto con molta semplicità queste parole mentre ascoltava la mia storia: "Quando noi vogliamo fare un regalo al nostro papà, sappiamo che non possiamo dargli granché, perché non possediamo tanto. Allora il papà che fa, ti da lui stesso quanto ti occorre per fargli questo regalo, e sa che tutto quello che ti ha dato è suo, ma è pieno di gioia nel vedere che questo figlio gli dona tutto quello che ha. Ecco così è la consacrazione che farai tra qualche giorno..."

Ho vissuto quel momento di consacrazione ripensando alla bellezza di queste parole, che mi hanno dato il coraggio di pronunciare il mio Totus tuus al Signore.



Sapere di appartenere totalmente a una persona senza alcuna riserva, oggi non è molto facile da comprendere. Il Montfort chiama chi fa questa piena e totale consacrazione al Signore per mezzo di Maria uno "schiavo d'amore". Il provinciale P. Mario Belotti che ha presieduto questo momento di rinnovo della consacrazione, a riguardo della schiavitù d'amore ha affermato: "Assoluta dipendenza, senza riserve. Questo è un gesto d'amore. Non ci può essere un gesto d'amore più alto o più grande, più profondo. Per questo noi lo chiamiamo schiavitù d'amore. [...] Sono uno schiavo d'amore. Chi è innamorato, chi vive il vero amore, non si vergogna di dire: "io mi sento uno schiavo d'amore".

Io posso semplicemente testimoniare che questa via che il Signore ha scelto per me, mi fa essere pienamente unito a Lui. In fondo è Lui stesso che sotto la croce mi ha affidato alla sua Santa Madre prima ancora che io pronunciassi il mio sì. Ma ha voluto che io compia questo gesto nella libertà e nella semplicità.



« Sono uno schiavo d'amore. Chi è innamorato, chi vive il vero amore, non si vergogna di dire: "io mi sento uno schiavo d'amore" »

Concludo con il Salmo 131 che riassume un po' tutto ciò che ho voluto condividere in questa mia riflessione: "**Signore, non si inorgoglisce il mio cuore e non si leva con superbia il mio sguardo, non vado in cerca di cose grandi, ma ho rialzato e incoraggiato l'anima mia con la fiducia; io sono come un bambino svezzato sul seno di mia madre, ed è su questo seno che sono ricolmato di beni**".

Notizie

I FRUTTI DI UN INCONTRO REGIONALE

Questa è una condivisione legata ad un simposio organizzato dall'Associazione Maria Regina dei Cuori con i Missionari Monfortiani, che si è svolto domenica 16 giugno, al SANTUARIO DEL BUON CAMMINO, ad Altamura, Bari, Italia. Il tema era: **MARIA, IL VERO ALBERO CHE PORTA IL FRUTTO DELLA VITA**. I relatori di questo tredicesimo simposio regionale mariano sono stati: Manes Rosalba (biblista), padre Massimo Mancini, padre Angelo Sorti, SMM, padre Eugenio Perico, SMM e padre Giovanni Personeni, SMM. Anche la giornalista SAFIRIA LECCESE ha reso la sua testimonianza.

di Anna Maria da Martina Franca



“MARIA IL VERO ALBERO CHE PORTA IL FRUTTO DELLA VITA”

MISSIONARI MONFORTANI
e ASSOCIAZIONE
MARIA REGINA DEI CUORI

SANTUARIO
MADONNA DEL BUONCAMMINO
ALTAMURA (BA)

**XIII Convegno Mariano
Regionale
16 GIUGNO 2019**

Programma della Giornata di Spiritualità
alla scuola di San Luigi Maria di Montfort
aperta a TUTTI
presso il **SALONE**
(Santuario della Madonna del BUONCAMMINO)

Ore 9,00 Accoglienza
Preghiera delle Lodi
Apertura di Padre Giovanni Personeni, smm
Saluto di P. Giacomo Paris smm, Rettore del Santuario

Ore 10,00: Dall'albero della conoscenza del bene e del male all'albero della vita.
"Al vincitore sarà dato di mangiare dell'albero della vita" (Ap 2,7).
Rosalba Manes, Biblista

Ore 11,00: I frutti buoni della vera profezia e dello zelo apostolico
"E gli uccelli del cielo vennero a fare il nido fra i suoi rami" (SM 78).
Don Massimo Mancino

Ore 14,30: Adorazione Eucaristica
Don Mimmo Maria Capone

Ore 15,30: L'albero di vita simbolo dell'incarnazione.
"Solo Maria è l'albero di vita e Gesù ne è il frutto" (AES 204).
P. Angelo Sorti, smm

TESTIMONIANZE

Ore 17,00: La Missione nella Chiesa con Maria
"Uomini totalmente dedicati a te per amore e disponibili al tuo volere" (PI 8).
P. Eugenio Perico, smm

Ore 18,30 CELEBRAZIONE EUCHARISTICA
Seguirà il rinnovo dell' Atto di Consacrazione a Gesù Cristo per le mani di Maria

LA GIORNALISTA, VOLTO AMATO DELLA TV
SAFIRIA LECCESE
 presenterà il libro:
LA STRADA DEI MIRACOLI

Altamura c/o Santuario Madonna del Buoncammino
Strada verso il Pulo - inizio ore 9.00
Per iscrizioni e partecipazione gruppi

MISSIONARI MONFORTANI
e ASSOCIAZIONE MARIA REGINA DEI CUORI

ALTAMURA, BARI, Italia –
Al tramonto della vita, saremo giudicati sull'amore.... e noi dovremmo pensare di riempire la nostra valigia, solo di quanto più amore possibile ... ma di amore di Cristo, distinguendolo dall'amore e dai cliché del mondo.

Come dice Gesù “dobbiamo vivere nel mondo ma senza essere del mondo” e portare la verità dove non la si conosce, senza vivere ghettizzandoci pensando di non poterci confondere nel mondo pagano in cui viviamo.

Il Cristiano porta Cristo e la verità dove non la si conosce, senza paure ma con la forza della fede, senza contare sulle sue forze ma solo su quelle di Cristo morto in croce per noi perdonando i suoi carnefici, e credendo realmente nella resurrezione di nostro Signore non come una storia a lieto fine ma la vittoria dell'amore di Cristo sulla morte.



La consacrazione ci aiuta nel discernimento, in quanto preghiera e quindi a vivere secondo la verità del Vangelo perseguendo la strada e le virtù di Maria, unica strada che conduce a Cristo.



Incontrarsi annualmente, nel convegno regionale, fa riflettere su cosa è rimasto della consacrazione. Fa comprendere che la consacrazione non è statica ma dinamica. Il consacrato si alza e senza indugio va, per evangelizzare con la forza della fede, come Maria che va in fretta con la grazia di Dio e non con le ansie del mondo.



Maria il vero albero che porta il frutto della vita, è l'esempio da seguire per riempire le nostre valigie d'amore, per far conoscere a quante più anime possibili, la strada che conduce a Cristo per vivere per l'eternità glorificando e lodando Dio; il più grande desiderio che dovrebbe essere nel cuore di ciascun battezzato.

Al termine di questi ritiri spirituali, fra catechesi, canti e preghiere, il nostro cuore è ricolmo di gioia, quel sentimento non fugace come la felicità che è del mondo, ma eterno in quanto dono di Dio e comprendiamo che non possiamo tenerlo tutto per noi ma che dobbiamo dividerlo con gli altri, soprattutto con chi è più lontano, e diventiamo consapevoli che lo scopo della consacrazione è di essere in movimento per far conoscere la strada di Maria il vero albero che porta il frutto della vita ... ponendo nel cuore di ciascuno di noi il desiderio di continuare ad incontrare Cristo e di farlo incontrare ai nostri cari a chi amiamo a chi ci ha fatto del male e a chi ha subito il nostro male in passato, perché ogni dono di Dio arricchisce solo se si dona ai nostri fratelli, gratuitamente come lo abbiamo ricevuto, anche perché il nostro cuore è troppo piccolo per contenerlo e pecceremmo di superbia e di egoismo se non lo condividessimo, sentimenti che non sono certo cristiani.



Marcelo Di Gesù

Maria ci invita in questi tempi maturi, in cui viviamo in pieno paganesimo a non lamentarci e a testimoniare con la preghiera e la nostra vita, la grande grazia di Dio, di averla in mezzo a noi, Lei che è l' albero della vita che conduce a Cristo Gesù, e noi consacrati, non possiamo dimenticare che siamo il suo calcagno e i suoi piedi che senza indugio vanno in fretta.
Sia lodato Gesù Cristo !!!!

INDONESIA: "Unità nella diversità"

di Dola de SOL-ABAB

BANDUNG, Indonesia - La provincia indonesiana dei Missionari Monfortani ha avuto l'onore di accogliere padre Luiz Augusto Stefani dal 3 al 31 agosto 2019. Questa è la sua prima visita in questo paese noto con il suo slogan: "unità nella diversità". Il Padre non è solo Superiore Generale della Compagnia di Maria, ma anche Direttore Internazionale dell'Associazione Maria Regina dei Cuori.



Delle circa 17.000 isole, piccole e grandi, abitate e non-abitate, i Missionari Monfortani lavorano solo su tre isole: Kalimantan (Borneo), Giava e Flores.

In ogni comunità o città visitate dal padre generale, l'Associazione Maria Regina dei Cuori e la Gioventù Monfortana sono state presenti e coinvolte con entusiasmo.



Laddove l'Associazione e la gioventù Monfortana non sono ancora stabilite, i parrochiani e i collaboratori dei Monfortani sono stati presenti per partecipare a vari eventi al momento dell'accoglienza, durante la sua presenza sul posto e al momento della sua partenza in altre città o località.



In generale, ovunque P. Luizinho è stato accolto secondo le usanze locali quando si accoglie un invito o un ospite importante. Durante i giorni in cui era presente, i Missionari Monfortani, gli associati, i membri della Gioventù Monfortana, i parrocchiani e i collaboratori dei Montfortani hanno organizzato incontri di condivisione.



P. Luizinho ha anche avuto il tempo di parlare con i confratelli di voti perpetui, gli scolastici, i novizi e i pre-novizi, i membri dell'Associazione e i parrocchiani. Ha anche tenuto piccole riunioni con ogni membro del consiglio provinciale che lavora su un'isola. In fine ha avuto colloqui privati con alcuni membri della provincia.



È stata una visita piena di condivisione e soprattutto di scoperta per lui. Oltre a tutto ciò, dappertutto venivano organizzate attività di intrattenimento serale per la convivialità fraterna nello spirito di famiglia. In genere queste serate si concludevano con un pasto comune.



L'entusiasmo e il coinvolgimento dei membri dell'Associazione Maria Regina dei Cuori e della Gioventù Monfortana durante la visita di Padre Luizinho hanno sottolineato il rapporto spirituale e missionario che esiste tra loro e i Missionari Montfortani.

**SENZA GLI ASSOCIATI, I MISSIONARI DELLA
COMPAGNIA DI MARIA NON SONO COMPLETI!**

di Dola de SOL-ABAB

ANTANANARIVO, Madagascar - Pochi giorni prima dell'arrivo di Papa Francesco in Madagascar, il 6 settembre, i confratelli della viceprovincia del Madagascar hanno organizzato un ritiro e un'assemblea annuale. P. Felix e P. Arnold del Consiglio Generale erano presenti per predicare il ritiro e partecipare all'assemblea annuale. Sono stati presenti in Madagascar dal 23 agosto al 2 settembre 2019.



In questa occasione, P. Felix e P. Arnold hanno anche avuto l'opportunità di incontrare i membri dell'Associazione Maria Regina dei Cuori della Regione Andraisoro, Antananarivo. In questa occasione, ogni partecipante ha potuto raccontare la storia del suo ingresso nell'Associazione e di come è cresciuta finora. P. Felix ha preso la parola per parlare della situazione dell'Associazione nella delegazione generale dell'Africa anglofona. Mentre padre Arnold ha parlato della situazione generale dell'Associazione nel mondo.



Due cose sono tornate costantemente nelle discussioni: la formazione nella spiritualità monfortana e la partecipazione alla missione monfortana, vale a dire l'annuncio del Regno di Gesù per mezzo di Maria.

Padre Felix in questa occasione ha dichiarato che, senza gli associati, i Missionari della Compagnia di Maria non sarebbero completi!



GAMO et la réunion continentale latino-américaine 2020

di Dola de SOL-ABAB

PASSOS - Brasile - Nella seconda metà di settembre e nella prima metà di ottobre 2019, P. Luizinho, in vacanza nel suo paese d'origine, il Brasile, ha avuto il tempo di visitare Passos, dove c'è un Grupo Amigos di Montfort (GAMO).



Durante gli incontri, alla presenza dei membri del GAMO, adulti e adolescenti, ha in particolare condiviso la situazione degli Associati Monfortani in diversi paesi e le attività missionarie di ciascun gruppo monfortano.



Queste attività possono essere vissute o svolte nella parrocchia di origine di ciascun membro e nella società. In particolare, li ha incoraggiati a mettersi in gioco con le persone bisognose, le persone che vivono in condizioni di povertà.

In questa occasione, hanno anche discusso dell'incontro continentale latinoamericano che si terrà a Sao Paolo nel luglio 2020.

Preghiera

DOLCISSIMA VERGINE MARIA

di Elli-Mac.



Metti la pace nei nostri cuori,
Metti la pace nelle nostre anime,
Metti la pace nei nostri pensieri,
Metti la pace nelle nostre vite.
Che noi possiamo così essere degni della tua
infinita bontà.

Guida i nostri cuori,
Guida le nostre anime,
Guida i nostri pensieri,
Guida le nostre vite.
Che possiamo, venire da te più serenamente.

Apri le nostre anime,
Apri i nostri cuori,
Apri i nostri pensieri,
Apri le nostre vite;
Che noi possiamo essere invasi totalmente dal tuo amore.
Estendi su di noi la tua immensa misericordia,
per essere degni di accedere a quella terra promessa
dove poter riposare per sempre.



Indirizzo

MISSIONARI MONFORTANI

Viale dei Monfortani, 65, 00135, Roma – ITALIA

Tel (+39) 06-30.50.203

Fax (+39) 06 30.11.908

<http://www.montfortian.info/amqah/>